


Istituto Comprensivo "CENTRO VALSUGANA"

Via F. Meggio, 2/a - 38050 Roncegno Terme (TN)
Tel. 0461/764581 - Fax 0461/771046

ic.centrovalsugana@pec.provincia.tn.it
segr.ic.centrovalsugana@scuole.provincia.tn.it
www.iccentrovalsugana.it

C.F. 90009760225



Titolo avviso/decreto: Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi - D.M. 218/2022 - Allegato 1

Codice Avviso M4C1I3.2-2022-961

Linea di investimento: M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Titolo del progetto: "Per una scuola inter-attiva" codice identificativo M4C1I3.2-2022-961-P-20084

CUP: I24D22002580006

Repertorio Determinazioni del Dirigente Scolastico

**OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – MISSIONE 4 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 3.2 – AZIONE 1
PROGETTO "PER UNA SCUOLA INTER-ATTIVA" - codice identificativo M4C1I3.2-2022-961-P-20084– CUP: I24D22002580006
NOMINA RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO EX ART 15 D.GLS 36/2023**

Premesso che:

- con determinazione del Dirigente scolastico n. 28 del 12 aprile 2023 si è provveduto alla formale assunzione a bilancio del finanziamento ricevuto per la realizzazione del progetto **"PER UNA SCUOLA INTER-ATTIVA" - codice identificativo M4C1I3.2-2022-961-P-20084– CUP: I24D22002580006**, con contestuale avvio dell'attività e assunzione in capo al Dirigente dott. Bruno Gentilini del ruolo del Responsabile Unico del Procedimento;
- nell'ambito dei successivi provvedimenti adottati fino al 31 agosto 2023, è stato dato atto della conferma in capo al Dirigente scolastico pro-tempore del ruolo di RUP nell'ambito delle procedure relative al succitato progetto;
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 1258 dd. 14.07.2023 è stato disposto l' *"Affidamento degli incarichi dirigenziali per l'anno scolastico 2023/2024 per rotazione, trasferimento ed assunzione vincitori del corso - concorso per il reclutamento di dirigenti scolastici della Provincia Autonoma di Trento ai sensi dell'art 102 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5"*;
- nell'ambito del succitato provvedimento è stato disposto il trasferimento presso altra Istituzione scolastica ed a partire dall'anno scolastico 2023/2024 del dott. Bruno Gentilini e l'assunzione a tempo indeterminato nel ruolo di Dirigente scolastico della Provincia Autonoma di Trento della dott.ssa Loredana Montanaro, con assegnazione presso l'istituto Comprensivo Centro Valsugana dal 1° settembre 2023 fino al 31 agosto 2026;
- si rileva la necessità di procedere all'assunzione, da parte della Dirigente scolastica dott.ssa Loredana Montanaro, del ruolo di RUP (Responsabile Unico del Progetto), ai sensi dell'art 15 D.Lgs 36/2023 del progetto denominato **"Per una scuola inter-attiva - codice identificativo M4C1I3.2-2022-961-P-20084– CUP: I24D22002580006**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la linea di investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata *"Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"*, con cui si intende

“promuovere un forte impulso alla trasformazione degli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento e alla realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro”;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato lo strumento di programmazione di tale investimento, previsto anche quale milestone europea del PNRR, il “Piano Scuola 4.0”;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 8 agosto 2022, n. 218, sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0”, “Azione 1 – Next generation classrooms”;

VISTA, nello specifico, l’Azione 1 - NEXT GENERATION CLASSROOMS per la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi, distribuzione risorse alle istituzioni scolastiche primarie e secondarie di primo e di secondo grado in proporzione al numero delle classi attive;

PRESO ATTO che l’allegato 1 del Decreto del MIUR 218 del 8 agosto 2022 quantifica in € 201.194,02 la somma massima per la realizzazione del progetto;

VISTO il progetto “Per una scuola inter-attiva” – CUP I24D22002580006;

VISTE le delibere n. 4 del 16/02/2023 del Collegio Docenti e n. 4a del 27/02/2023 del Consiglio dell’Istituzione con le quali è stato approvato il progetto " Per una scuola inter-attiva" nell’ambito dell’Azione 1 Next Generation Classrooms;

VISTO l’Accordo di concessione Prot. 0046137 del 17/03/2023 sottoscritto dal Ministero dell’istruzione e del merito – C.F. 80185250588, rappresentato dalla dott.ssa Simona Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell’Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, e dal Soggetto attuatore, Istituzione scolastica "CENTRO VALSUGANA" – codice meccanografico TNIC81300R - C.F. 90009760225, del progetto “Per una scuola inter-attiva” rappresentato da BRUNO GENTILINI in qualità di legale rappresentante;

VISTE le istruzioni operative Prot. 107624 del 21/12/2022 del Ministero dell’Istruzione e del Merito;

VISTE le indicazioni rese dalla PAT – Dipartimento Istruzione e cultura (acquisite al prot. dell’Ente n. iccv_022-06/03/2023-0001515 dd. 06/03/2023);

VISTA la Legge Costituzionale n. 5 del 1948 con la quale è stato approvato lo “Statuto Speciale per il Trentino Alto-Adige”;

VISTA la Legge Costituzionale n. 1 del 1971 avente ad oggetto le “Modificazioni ed integrazioni dello Statuto Speciale per il Trentino Alto Adige”;

VISTO il D.P.R. 670 del 1972 avente ad oggetto la “Approvazione del Testo Unico delle Leggi Costituzionali concernenti lo Statuto Speciale per il Trentino Alto Adige”, segnatamente gli articoli 8 e 9 disciplinati le materie in cui la Provincia è titolare di potestà legislativa;

VISTO il D.Lgs 266 del 1992 “Norme di attuazione dello Statuto Speciale per il Trentino Alto Adige concernenti il rapporto tra gli atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento” che all’art. 2 comma 1 prescrive che “Salvo quanto disposto il comma 4 **la legislazione regionale e provinciale deve essere adeguata ai principi e norme costituenti limiti indicati dagli artt 4 e 5 dello Statuto Speciale e recati da atto legislativo dello Stato entro i 6 mesi successivi alla pubblicazione** dell’atto medesimo nella Gazzetta Ufficiale o nel più ampio termine da esso stabilito. Restano nel frattempo applicabili le disposizioni legislative regionali e provinciali pre-esistenti.

VISTO il D.Lgs 62 del 2017 “Norme di attuazione dello Statuto Speciale per la Regione Trentino Alto Adige-Sudtirolo in materia di contratti pubblici il quale all’art 1 prescrive che “**Le Province Autonome di Trento e Bolzano disciplinano con legge provinciale, nel rispetto della normativa dell’Unione Europea e delle norme legislative fondamentali di riforme economica-sociale**”, ivi comprese quelle che stabiliscono i livelli minimi di regolazioni richiesti dal diritto dell’Unione Europea in materia di appalti e concessioni, **le procedure di aggiudicazione e i contratti pubblici**, compresa la fase della loro esecuzione, relativi a lavori, servizi e forniture ai sensi dell’articolo 8, comma 1, numeri 1) e 17) del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, attenendosi al predetto principio di cui all’articolo 32, comma 1, lettera c), della legge 24 dicembre 2012, n. 234”.

VISTA l’informativa diramata dall’ Agenzia provinciale per gli appalti e contratti- Direzione Generale della Provincia recante protocollo **PAT/RFS506-28/06/2023-0500982** ed avente oggetto “Legge provinciale 26 maggio 2023,

n. 4 “Variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023 - 2025 e disposizioni urgenti in materia di tributi locali, di finanza locale, di patrimonio, di contratti pubblici e di personale”, la quale alla pagina 4 prescrive che : “con riferimento alle procedure il cui bando sia pubblicato o la cui lettera di invito sia inviata a partire dal 1° luglio pv., trovano immediata applicazione anche in territorio provinciale le norme statali recate dal d.lgs. 36/2023 nei limiti in cui l’ordinamento provinciale vi faccia espresso rinvio (es. disciplina in materia di concessioni o partenariati pubblico privati) o nelle ipotesi in cui nell’ordinamento provinciale stesso sussista una lacuna da colmare con la normativa statale ai sensi dell’art. 105 dello Statuto (a mero titolo esemplificativo motivi di esclusione, avvalimento, soggetti ammessi a partecipare alle procedure, ecc.). **Per le altre disposizioni continua invece a trovare applicazione l’ordinamento provinciale fino ad una sua eventuale modificazione in sede di Assestamento di bilancio**”;

VISTA la legge provinciale 07 agosto 2006, n. 5, recante “Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino” e in particolare l’art. 23 “Dirigente dell’istituzione scolastica e formativa” in cui al comma 2, lettera d) è previsto che il dirigente “*adotta i provvedimenti di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, tenuto conto delle competenze del consiglio dell’istituzione e del collegio dei docenti previste dagli articoli 22 e 24*”;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” con particolare riferimento all’art. 51;

VISTO il Regolamento sulle modalità di esercizio dell’autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (D.P.P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg.) per quanto compatibile con il decreto legislativo 118/2011;

VISTA la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m.i. (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento), ed in particolare l’art. 55 comma 2, nonché il relativo Regolamento di contabilità approvato con D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg;

VISTA la Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 “Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all’azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo” (b.u. 9 dicembre 1992, n. 50), con particolare riferimento all’art. 6 Responsabile del procedimento e all’art. 7 “Funzioni del responsabile del procedimento”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241” Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, con particolare riferimento all’art. 5 “Responsabile del procedimento”;

VISTI il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 con particolare riferimento all’art. 10 (Funzioni e compiti del responsabile del procedimento);

VISTI gli incarichi per la dirigenza scolastica provinciale approvati dalla Giunta Provinciale deliberazione n. 1258 dd. 14.07.2023 recante l’ “*Affidamento degli incarichi dirigenziali per l’anno scolastico 2023/2024 per rotazione, trasferimento ed assunzione vincitori del corso - concorso per il reclutamento di dirigenti scolastici della Provincia Autonoma di Trento ai sensi dell’art 102 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5*”;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza nel sistema educativo provinciale 2023-2025 approvato con verbale di deliberazione della Giunta Provinciale n. 121 del 31 gennaio 2023;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia approvato con deliberazione di Giunta provinciale n. 1217 del 2014;

VISTI il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 con particolare riferimento all’art. 10 (Funzioni e compiti del responsabile del procedimento);

VISTO l’art. 6 bis della L. 241/90, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

RICHIAMATO l’art 15 D.Lgs 36/2023 rubricato “Responsabile Unico del Progetto (RUP)”;

RILEVATO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma, come si evince dalla dichiarazione acquisita al prot, dell’Ente n.iccv_022-11/09/2023-000;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia approvato con deliberazione di Giunta provinciale n. 1217 del 2014;

VISTO, in particolare, l'art. 7 del Codice comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia;

VISTA la nota acquisita al prot. iccv_022-11/09/2023-0005254 dd. 11/09/2023;

DETERMINA

1. che le premesse costituiscono parte integrante della presente determinazione;
2. l'assunzione in capo alla Dirigente scolastica dott. ssa Montanaro Loredana, a partire dal 1 settembre 2023, del ruolo di Responsabile unico del Progetto per la realizzazione del progetto PNRR denominato “*Per una scuola inter-attiva*” – codice identificativo M4C1I3.2-2022-961-P-20084 - **CUP:** I24D22002580006 nell'ambito del Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi - D.M. 218/2022 - Allegato 1 (**Codice Avviso** M4C1I3.2-2022-961 - **Linea di investimento:** M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori) in conformità all'art. 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e di attestare l'insussistenza in capo alla medesima di conflitti di interesse, anche potenziali, come si evince dalla nota acquisita al prot. iccv_022-11/09/2023-0005254 dd. 11/09/2023;
3. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 8 comma 4 del regolamento di attuazione della L.P. n. 7/1997 e s.m., approvato con D.P.G.P. n. 6/78//Leg. dd. 26 marzo 1998;
4. di dare atto che ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, avverso la presente determinazione è ammesso:
 - reclamo al Dirigente Scolastico entro il periodo di pubblicazione di 15 giorni, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.P.G.P. 18 ottobre 1999 n. 13-12/Leg.;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni da parte di chi vi abbia interesse ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
 - in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Loredana Montanaro

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt 3 bis e 71 D. Lgs 82/05). La firma autografa è sostituirla dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile